

ALB

**Isernia,**

Comune di :

Agnone  
Belmonte Del Sannio  
Capracotta  
Castel Del Giudice  
Castelverrino  
Pescopennataro  
Pietrabbondante  
Poggio Sannita  
Sant'Angelo Del Pesco

e p.c.  
Restanti Comuni della Provincia di  
Isernia

Ordini e Collegi Professionali della  
Provincia di Isernia

Associazioni Agricole della Provincia di  
Isernia

Direzione Regionale del Molise Ufficio  
Attività Immobiliari

Uffici Provinciali - Territorio

**Comune di Acquaviva d'Isernia**

Ricevuto il 17 OTT 2019 N. 2577  
Risposto il \_\_\_\_\_  
Cat. 10 Classe 1 Fasc. 1

Allegato:1

**OGGETTO:** *Conservazione del Nuovo Catasto dei Terreni - Verificazioni quinquennali gratuite - Artt. 118 e 119 del Regolamento 8 dicembre 1938, n. 2153 - Manifesti.*

Il DPR 917/1986, art. 29, consente ai soggetti titolari di diritto sulle particelle censite al Catasto Terreni di richiedere la variazione del reddito dominicale per sostituzione della qualità di coltura o per diminuzione della capacità produttiva ascrivibile a specifiche cause.

L'Agenzia dell'Entrate, con cadenza quinquennale, effettua la verifica gratuita di tali segnalazioni.

Per godere del beneficio della verifica quinquennale gratuita i possessori interessati, i cui beni ricadono nei Comuni oggetto di verifica periodica, devono presentare, entro il 31 gennaio 2020, la denuncia dei cambiamenti al competente Ufficio.

provinciale - Territorio dell'Agenzia dell'Entrate utilizzando gli stampati disponibili in Ufficio o sul sito <http://www.agenziaentrate.gov.it>, seguendo il percorso: "Cittadini" - "Fabbricati e terreni" - "Aggiornamento dati catastali e ipotecari" - "Variazioni colturali".

La denuncia di variazione colturale può essere presentata anche utilizzando la procedura informatica gratuita DOCTE, anch'essa disponibile sullo stesso sito.

Tanto premesso si invia il relativo manifesto informativo per la necessaria pubblicazione all'Albo Pretorio dei Comuni, ricadenti nella verifica periodica, che dovrà avvenire entro e non oltre il 31 ottobre p.v. e fino al predetto termine del 31 gennaio 2020.

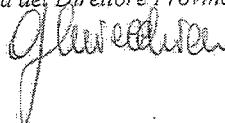
**Si resta in attesa di ricevere, al termine del periodo di pubblicazione, copia del manifesto con la relata di pubblicazione.**

Si coglie l'occasione per inoltrare la presente comunicazione, per opportuna conoscenza, anche ai restanti Comuni della Provincia, nonché alle associazioni agricole e alle categorie professionali operanti in ambito catastale.

Distinti saluti.

IL CAPO AREA  
SERVIZI CATASTALI E CARTOGRAFICI  
Gabriella Chiacchiari\*

*\*Firma su delega del Direttore Provinciale (Vincenzo Delli Colli)*



**DIREZIONE PROVINCIALE DI ISERNIA**  
**UFFICIO PROVINCIALE - TERRITORIO**  
**CONSERVAZIONE DEL NUOVO CATASTO DEI TERRENI**  
**VERIFICAZIONI QUINQUENNALI GRATUITE**  
 (Artt. 118 e 119 del Regolamento 8 dicembre 1938, n. 2153)

Nel corso del 2020, l'Agenzia delle Entrate farà la verifica quinquennale per rilevare e accertare i cambiamenti avvenuti - sia in aumento che in diminuzione - nella superficie, nella configurazione e nel reddito dei terreni (Articoli 118 e 119 del Regolamento n.2153/1938) nei comuni di: Agnone, Belmonte Del Sannio, Capracotta, Castel Del Giudice, Castelverrino, Pescopennataro, Pietrabbondante, Poggio Sannita, Sant'Angelo Del Pesco

**QUANDO E' POSSIBILE CHIEDERE LA VERIFICA**

La variazione del reddito dominicale (art. 29 - ex art. 26 - del DPR n. 917/1986) è possibile in caso di:

- sostituzione della qualità di coltura presente in catasto con un'altra di maggiore o minore reddito;
- diminuzione della capacità produttiva del terreno per naturale esaurimento o per cause di forza maggiore (frane, erosioni ecc.), oppure per infestazioni e/o malattie interessanti le piantagioni, che hanno ridotto la capacità produttiva in maniera radicale.

**COME CHIEDERE LA VERIFICA**

Per usufruire della verifica quinquennale gratuita, i possessori interessati devono presentare, entro il 31 gennaio del 2020, la denuncia dei cambiamenti all'Ufficio Provinciale - Territorio dell'Agenzia delle Entrate (Art. 30 - ex art. 27 - del DPR n. 917/1986), utilizzando i modelli disponibili presso l'Ufficio e sul sito [www.agenziaentrate.gov.it](http://www.agenziaentrate.gov.it), seguendo questo percorso: "Cittadini" - "Fabbricati e terreni" - "Aggiornamento dati catastali e ipotecari" - "Variazioni colturali". Inoltre, i possessori possono presentare la denuncia di variazione colturale utilizzando la procedura informatica gratuita DOCTE, disponibile sullo stesso sito.

Nelle denunce devono essere indicati, tra l'altro:

- nome, cognome, luogo e data di nascita e residenza del denunciante o quello eletto nel Comune se il denunciante ha il domicilio effettivo in un altro Comune
- il Comune dove si trovano i beni da verificare
- la causa e il tipo di cambiamenti
- i dati catastali dei fondi in cui è avvenuto il cambiamento; se le variazioni riguardano porzioni di particelle, deve essere allegata la dimostrazione grafica del frazionamento che potrà essere solo indicativa e, quindi, non necessariamente firmata da un tecnico.

Per le denunce riconosciute regolari l'Ufficio rilascia sempre ricevuta.

L'Ufficio non potrà accettare le denunce per diminuzione di estimo sui beni che non risultano regolarmente intestati ai loro possessori (Art. 115 del Regolamento n. 2153/1938).

Le spese per le verificazioni quinquennali sono a carico dell'Agenzia delle Entrate. Tuttavia, se la denuncia non ha fondamento nel Regolamento di conservazione e neppure nelle norme e istruzioni che hanno disciplinato la formazione del nuovo catasto (art. 126 del Regolamento 2153/1938), i possessori interessati dovranno pagare le spese sostenute dall'Agenzia.

La pubblicazione dei risultati della verifica, a cura dell'Agenzia delle Entrate (Art. 10 della legge n.679/1969), sarà resa nota con apposito manifesto. In ogni caso, se ci saranno variazioni dei redditi, saranno notificate agli interessati (Art. 74, comma 1, della Legge n. 342/2006).

Gli eventuali ricorsi contro le variazioni accertate dovranno essere proposti, nel termine perentorio di 60 giorni dalla data di notifica (art. 18, 20 e 21 del D Lgs. 546/92), alla Commissione Tributaria Provinciale competente per territorio.

Si ricorda infine che da questa disciplina sono esclusi i cambiamenti dipendenti da costruzioni di nuovi fabbricati, (Art. 8 della Legge n. 679/1969, Art. 1 del DPR n. 139/1998 e Art. 13, comma 14 ter. del DL n.201/2011).

Il responsabile del procedimento è l'ing. Gabriella Chiacchiarri Capo Area Servizi Catastali e Cartografici (art. 5, Legge n. 241/1990).

Isernia, 17/10/2019

IL CAPO AREA  
 SERVIZI CATASTALI E CARTOGRAFICI  
 Gabriella Chiacchiarri

\*firma su delega del Direttore Provinciale (Vincenzo Delli Colli)

**RIFERIMENTI NORMATIVI**

**ESTRATTO DEL D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917**

**Art. 29 (ex art. 26) - Variazioni del reddito dominicale**

1. Da luogo a variazioni del reddito dominicale in aumento la sostituzione della qualità di coltura allibrata in catasto con altra di maggior reddito.
2. Da luogo a variazioni del reddito dominicale in diminuzione: a) la sostituzione della qualità di coltura allibrata in catasto con altra di minore reddito; b) la diminuzione della capacità produttiva del terreno per naturale esaurimento o per altra causa di forza maggiore, anche se non vi è stato cambiamento di coltura, ovvero per eventi fitopatologici o entomologici interessanti le piantagioni.
3. Non si tiene conto delle variazioni dipendenti da deterioramenti intenzionali o da circostanze transitorie.
4. Le variazioni indicate nei commi 1 e 2 danno luogo a revisione del classamento dei terreni cui si riferiscono. *(omissis)*

**Art. 30 (ex art. 27) - Denuncia e decorrenza delle variazioni.**

1. *(omissis)*
2. Le variazioni in aumento devono essere denunciate entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello in cui si sono verificati i fatti indicati nel comma 1 dell'art. 29 (ex art. 26) e hanno effetto da tale anno.
3. Le variazioni in diminuzione hanno effetto dall'anno in cui si sono verificati i fatti indicati nel comma 2 dell'art. 29 (ex art. 26) se la denuncia è stata presentata entro il 31 gennaio dell'anno successivo; se la denuncia è stata presentata dopo, dall'anno in cui è stata presentata.

**ESTRATTO DEL D.Lgs. del 18 dicembre 1997, n. 471**

**Art. 3 - Omessa denuncia delle variazioni dei redditi fondiari.**

1. In caso di omessa denuncia, nel termine previsto per legge, delle situazioni che danno luogo a variazioni in aumento del reddito dominicale e del reddito agrario dei terreni, si applica la sanzione amministrativa da euro 258 ad euro 2.065.

**ESTRATTO DELLA LEGGE 1° ottobre 1969, n. 679**

**Art. 8 - Cambiamento nello stato dei terreni in dipendenza di costruzioni di fabbricati urbani.**

I possessori di particelle censite nel catasto dei terreni sulle quali vengono edificati nuovi fabbricati ed ogni altra stabile costruzione nuova, da considerarsi immobili urbani ai sensi dell'art. 4 della legge 11 agosto 1959 n. 1249, e successive modificazioni, indipendentemente dalle dichiarazioni previste dall'articolo 28 della suddetta legge, hanno l'obbligo di denunciare all'Ufficio Provinciale - Territorio dell'Agenzia delle Entrate il cambiamento verificatosi nello stato del terreno per effetto della avvenuta edificazione.

Le denunce devono essere compilate sopra un modulo a stampa fornito dall'Amministrazione e devono essere presentate all'Ufficio Provinciale - Territorio dell'Agenzia delle Entrate nel termine di sei mesi dalla data di riconosciuta abitabilità o agibilità dei locali.

Alla denuncia deve essere allegato un tipo anepale, riportante la rappresentazione grafica dell'avvenuta variazione, di esecizio sopra un estratto autentico della mappa catastale comprendente la particella o le particelle sulle quali insistono, in tutto o in parte, i nuovi fabbricati e le altre stabili costruzioni, edificate, con le relative affinità coperte e scoperte. *(omissis)*

**Art. 10 - Verificazioni in interi Comuni.**

I risultati delle verificazioni accertate nello stato e nei redditi dei terreni, durante le verificazioni ordinarie e quelle straordinarie disposte d'ufficio per interi Comuni, saranno pubblicati a cura dell'Agenzia delle Entrate; che è tenuta a darne preventiva avviso con manifesti da affiggersi nei modi consueti per gli atti ufficiali.

Durante la pubblicazione, che deve avere luogo nei locali del Comune in cui ha avuto luogo la verifica, le variazioni accertate saranno portate a conoscenza dei possessori interessati rendendo ostensibili per un periodo di 30 giorni consecutivi i dati catastali modificati.

Durante la pubblicazione e nei successivi 30 giorni, ai possessori interessati è consentita la visita gratuita degli atti presso l'Ufficio Provinciale - Territorio dell'Agenzia delle Entrate. *(omissis)*

**ESTRATTO DEL D.M. del 2 gennaio 1998, n. 28**

**Art. 5 - Norme generali di conservazione.**

1. Per quanto non diversamente previsto dal presente regolamento, ai fini della conservazione del catasto dei fabbricati si applica la normativa vigente per il nuovo catasto edilizio urbano istituito con regio decreto-legge 13 aprile 1959, n. 452, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 1959, n. 1249.

**ESTRATTO DEL D.P.R. del 30 dicembre 1999, n. 536**

**Art. 1 - Criteri transitori ed a regime per l'accatastamento delle costruzioni rurali.**

1. All'articolo 1 del decreto del Presidente della Repubblica 25 marzo 1998, n. 139, sono apportate le seguenti modifiche:
  - a) il comma 1 e' così sostituito:
 

"Per l'accatastamento delle nuove costruzioni e delle variazioni di costruzioni preesistenti, nonché ai sensi dei criteri previsti dall'articolo 2, ovvero per le costruzioni già censite al catasto dei terreni, per le quali vengono meno i requisiti per il riconoscimento della ruralità, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 5 del decreto del Ministro delle Finanze 2 gennaio 1998, n. 28".

*(omissis)*